



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Ramondo Antonio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>276</b>	<b>03/12/2020</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

*ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel  
Comune di Teverola zona ASI Aversa Nord - Presa d'Atto di una variante non sostanziale*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che**

- l'art.208 del D.Lgs n.152/2006 smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato e integrato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del precitato decreto;
- con D.D. n.106 del 15/08/2018, rettificato con D.D. n.214 del 13/11/2019, è stata rinnovata fino al 07/05/2028 alla ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL - P.Iva 07789361214 - l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Teverola zona ASI Aversa Nord, con prescrizioni;
- con D.D. n.242 del 11/12/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.170 del 23/07/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.196 del 04/09/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.00555514 del 23/11/2020, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale al fine di adeguarsi alle disposizioni di cui al D.M. n.78 del 31/03/2020, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

**Ritenuto che** sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale proposta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti**

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la DGR n.8/2019;
- il D.M. n.78 del 31/03/2020;
- la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi degli artt.6/bis L.241/1990 e 6 co.2 DPR 62/2013.

**DECRETA**

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale presentata dalla ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL - P.Iva 07789361214 - al fine di adeguarsi alle disposizioni di cui al D.M. n.78 del 31/03/2020 "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto della gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso, ai sensi dell'articolo 184 -ter del DLgs.152/06*", senza alcun aumento della superficie dell'impianto, dei quantitativi e delle operazioni già autorizzate, consistente in:
  - Spostamento dell'area di emergenza destinata allo stoccaggio dei rifiuti non conformi all'omologa di accettazione (come da planimetria e relazione tecnica asseverata a corredo dell'istanza).
  - Identificazione dell'area da destinare allo stoccaggio del lotto di Gomma Vulcanizzata (GV) prodotta in attesa dell'esito delle analisi (come da planimetria e relazione tecnica asseverata a corredo dell'istanza).
  - Aggiunta di una piattaforma di pesatura all'interno del capannone in zona adiacente all'area di stoccaggio della Gomma Vulcanizzata (come da planimetria e relazione tecnica asseverata a corredo dell'istanza).
- 2. di PRECISARE altresì che:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
5. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Teverola, ASL/CE di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli di cui all'art.197 del DLgs 152/2006.
6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
7. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo  
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)